

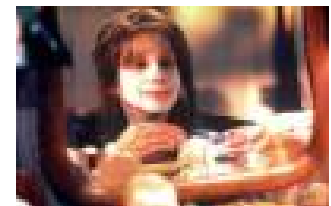


TITOLO	L'amore ha due facce (The mirror has two faces)
REGIA	Barbra Streisand
INTERPRETI	Barbra Streisand, Jeff Bridges, Lauren Bacall, George Segal, Mimi Rogers, Pierce Brosnan, Brenda Vaccar
GENERE	Sentimentale - Comico
DURATA	126 min. - Colore
PRODUZIONE	USA 1996

Rose, docente di "letteratura romantica" alla Columbia University, si è ormai da tempo rassegnata al fatto che nella propria vita l'amore inteso come passione mai farà il suo ingresso; Gregory, che insegna matematica nel medesimo ateneo, è invece reduce da una serie di tormentate relazioni ed è quindi alla ricerca di un rapporto privo di sesso, fondato sull'amicizia e sul rispetto. Attraverso un annuncio, i due si conoscono, iniziano a frequentarsi, scoprono di esser fatti l'uno per l'altra, decidono addirittura di sposarsi: sempre, però, con l'impegno di tener tutto sopra un piano rigorosamente platonico ed intellettuale



La vicenda non riflette un problema vivo, ma appare piuttosto una finzione letteraria e romanzesca. Così, con sbrigativa quanto efficace perentorietà, il Centro Cattolico Cinematografico liquidava nel 1958 *Lo specchio a due facce* di André Cayatte, del quale questa ultima fatica registica della Streisand costituisce un melenso remake. Citiamo quell'antico giudizio perché - a dispetto delle modifiche apportate alla trama, decisamente virata verso i lidi della commedia - esso si adatta perfettamente anche alla versione attuale: la



storia risulta decisamente campata in aria, verbosa e lambiccata, goffa nello svolgimento e pedestre nell'impaginazione. Miss Barbra bamboleggia fastidiosamente, Bridges e gli altri annaspano alle prese con personaggi inesistenti, la sceneggiatura è latitante.

